



Federazione Italiana Sport Equestri

Ai Comitati Organizzatori FISE

PC: Comitati Regionali FISE

Roma, 23 febbraio 2011
bp/prot.n. 1681

Oggetto: terreni silicei

La Federazione Equestre Internazionale ha reso noto ultimamente che uno studio sulla sabbia silicea è stato realizzato da parte del Dipartimento di Tossicologia dell'Università Agraria Svedese per determinare se possono esservi rischi per la salute, specie in condizioni climatiche di vento e siccità, attraverso l'inalazione delle particelle di polvere.

Lo studio, effettuato sulla sabbia prodotta da Agterberg, ha portato a concludere che le particelle di sabbia rimanevano solide, anche dopo ripetuto schiacciamento meccanico, e che sembra improbabile che l'uso di questa sabbia nelle competizioni equestri possa rilasciare particelle di polvere di misura respirabile.

Tuttavia, dal momento che non è possibile confermare un fattore di rischio pari a zero, occorre avvertire che, in base a questo studio effettuato, qualsiasi potenziale rischio alla salute può essere evitato tramite la pratica dell'innaffiamento o l'impiego di sabbie cerate.

Ringraziando per la cortese attenzione, inviamo cordiali saluti,

Il Direttore Sportivo
(David Holmes)